

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilaventuno, il giorno 18 del mese di marzo, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, in Via Santa Maria la Grande, n. 5 Catania, sono comparsi:

- Il Direttore Generale, **dott. Maurizio Lanza**

-da una parte-

- Il Segretario Confederale pro-tempore della CGIL Catania, **Sig. Giacomo Rota**;
- Il Segretario Confederale pro-tempore della CISL Catania, **Sig. Maurizio Attanasio**;
- Il Segretario Confederale pro-tempore della UIL Catania, **Sig.ra Enza Meli**;
- Il Segretario pro-tempore dello SPI-CGIL Catania, **Sig. Carmelo De Caudo**;
- Il Segretario reggente pro-tempore della FNP-CISL Catania, **Sig. Alfio Giulio**;
- I Segretari pro-tempore della UILP-UIL Catania, **Sig.ri Maria Pia Castiglione, Nino Lombardo**;

-dall'altra parte-

Atteso che:

- in data 18 novembre 2020, presso l'Assessorato per la Salute della Regione Siciliana, è stato sottoscritto tra l'Assessore Avv. Ruggerò Razza e i Segretari Generali delle OO.SS, regionali di CGIL - CISL - UIL insieme ai Segretari Generali di SPI CGIL - FNP CISL - UILP UIL, apposito protocollo regionale;
- costituisce comune intendimento delle Parti firmatarie del presente documento - ciascuno per quanto di competenza - agire nell'esclusivo fine di migliorare la capacità di risposta del Servizio Sanitario Provinciale ai bisogni delle persone, allo scopo di rendere esigibile il diritto alla salute di tutti i cittadini della provincia di Catania;
- si rende utile rafforzare, nel processo già avviato dall'Assessorato regionale della Salute, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali confederali, di categoria dei pensionati e, se richiesto dai sottoscrittori del presente accordo, anche delle categorie interessate, al fine di acquisire ogni positivo contributo;
- la provincia di Catania è attraversata da una gravissima crisi che colpisce il lavoro e agisce in negativo sulle condizioni economiche, sociali e sanitarie delle persone più fragili, tra cui le donne e gli uomini, anziani, disabili, lavoratori, precari e disoccupati, minori ed immigrati, determinando difficoltà per alcuni cittadini a vedere - in talune occasioni - pienamente soddisfatto il proprio diritto di accedere alle cure;
- a tali criticità si è aggiunta l'emergenza pandemica da Sars-Cov2 (Covid-19) che, oltre a determinare le drammatiche conseguenze ben note alle Parti, ha profondamente inciso anche sulle scelte politiche e sociali, attualmente orientate

alla tutela delle fragilità nella sua più ampia accezione, nonché ad una rinnovata visione della sanità pubblica quale parametro di valutazione della qualità di vita e di relazione dei cittadini;

- pertanto, in un contesto di positivo allungamento dell'aspettativa di vita dei cittadini siciliani e, in particolare, della popolazione residente nella Città metropolitana di Catania, le strategie di prevenzione delle varie malattie e i servizi mirati alle cronicità, disabilità e non autosufficienza, nonché la rivisitazione complessiva della offerta sanitaria impegnano tutto il sistema a promuovere e sviluppare un'azione condivisa e propositiva in una logica di stretta integrazione dei servizi socio-sanitari con quelli propriamente sanitari;
- occorre fornire un impulso e un fattivo contributo, in termini di proposte e suggerimenti, in merito all'organizzazione e all'andamento (con relativa attività di monitoraggio permanente) della campagna vaccinale anti Covid-19 in corso;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Istituzione del Tavolo provinciale permanente della Salute)

1. Con il presente Protocollo di intesa le Parti si impegnano a perseguire, tramite politiche condivise a livello provinciale, le finalità di potenziamento e di sviluppo della sanità, fermo restando l'autonomia decisionale ed istituzionale di entrambe le Parti sottoscriventi.
2. In esecuzione degli obiettivi di cui al superiore comma 1, il Direttore Generale dell'ASP di Catania, con proprio provvedimento e previa acquisizione della designazione dei componenti da parte di ciascuna delle Parti interessate, si impegna a istituire il suddetto "Tavolo provinciale permanente della Salute".
3. Costituisce precipuo obiettivo del "Tavolo" l'elaborazione di proposte sui temi afferenti al complesso delle politiche sanitarie e socio-sanitarie del territorio provinciale.
4. Il Direttore Generale dell'ASP di Catania si impegna a convocare il Tavolo della Salute con cadenza mensile o, altresì, sulla base di precise richieste presentate dai rappresentanti delle OO.SS. che lo compongono.
5. Il Direttore Generale dell'ASP potrà convocare il "Tavolo" anche in presenza di altri attori della salute e sanità pubblica.
6. Le OO.SS. che compongono il "Tavolo", per facilitare il confronto su specifici argomenti previsti nel presente accordo, presenteranno proposte anche in forma scritta e potranno avvalersi anche delle Categorie sindacali di riferimento.

Art. 2

(Compiti del Tavolo)

1. Il "Tavolo provinciale permanente della Salute" è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:
 - a) condivisione ed elaborazione delle proposte inerenti alla programmazione delle

politiche sanitarie dell'Asp di Catania e promozione di azioni e campagne comuni su obiettivi specifici finalizzati al miglioramento, all'accessibilità e all'efficienza e efficacia dell'offerta sanitaria;

- b) monitoraggio dell'andamento e delle modifiche sulla condizione di salute delle persone sul territorio di competenza, con particolare riferimento alla condizione degli anziani, dei soggetti affetti da patologie croniche, della disabilità e della non autosufficienza, per definire proposte di modifica dell'assetto e del funzionamento territoriale delle strutture e dei servizi sanitari.
2. I lavori del "Tavolo" si articolano in sotto-gruppi tematici, così individuati:
- analisi, monitoraggio e valutazione dei dati epidemiologici provinciali in rapporto alla presenza e alla qualità dei servizi e delle strutture sanitarie sul territorio, a partire dalle cronicità negli anziani. Verifica e attuazione dei LEA;
 - modalità e costi di accesso alle prestazioni e ai servizi sanitari e socio-sanitari: super ticket, strutture, modalità e tempi di accesso, liste d'attesa. Utilizzazione h/24 di strutture ed attrezzature afferenti alle strutture sanitarie pubbliche;
 - medicina del territorio e integrazione con i servizi socio-sanitari (programmazione, insediamento, funzionamento e integrazione socio-sanitaria delle strutture e dei servizi di medicina territoriale di competenza dell'Asp di Catania).

Art. 3
(Disposizioni finali)

1. Dall'attuazione del presente Protocollo non derivano oneri o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Asp di Catania.
2. Le Parti verificheranno l'effettiva attuazione di quanto condiviso e concordato dal "Tavolo" e si impegnano a socializzarne e favorirne la pubblicazione dei lavori.

L.C.S.

Catania, 18 marzo 2021

Il Direttore Generale dell'Asp di Catania
dott. Maurizio Lanza

Il Segretario Confederale pro-tempore della CGIL Catania
Sig. Giacomo Rota

Il Segretario Confederale pro-tempore della CISL Catania
Sig. Maurizio Attanasio

Il Segretario Confederale pro-tempore della UIL Catania
Sig.ra Enza Meli

Il Segretario pro-tempore della SPI-CGIL Catania
Sig. Carmelo De Caudo

Il Segretario reggente pro-tempore della FNP-CISL Catania
Sig. Alfio Giulio

I Segretari pro-tempore della UILP-UIL Catania
Sig.ra Maria Pia Castiglione

Sig. Nino Lombardo